

ORIENTARSI PER PROIETTARSI: percorsi, identità e scelte degli studenti

di Osvaldo Di Cuffa

Presidente dell'Associazione AlmaDiploma ETS

di Renato Salsone

Direttore dell'Associazione AlmaDiploma ETS

Il Profilo dei Diplomati, giunto alla sua XXIII edizione, in continuità con le precedenti pubblicazioni, è prodotto dall'elaborazione dei questionari AlmaDiploma compilati nel 2025 dagli studenti di scuola secondaria di secondo grado poco prima del conseguimento del titolo. L'indagine, realizzata dall'Associazione AlmaDiploma con il supporto del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, ha la finalità di esaminare le caratteristiche, le esperienze, le valutazioni del percorso scolastico, le *performance* e le prospettive post-diploma dei diplomati.

Il Profilo dei Diplomati rappresenta uno strumento prezioso e tempestivo in grado di aiutare a leggere la realtà a partire da evidenze empiriche e conferma l'importanza della autovalutazione delle Istituzioni scolastiche e dell'orientamento dei giovani come azioni di estrema rilevanza che, sinergicamente, possono promuovere la crescita e la valorizzazione del capitale umano e consentire la messa a punto di interventi indirizzati sulle necessità individuate. L'Associazione mette a disposizione di scuole, reti e territori, strumenti operativi e utili ad affrontare la complessità del sistema educativo e formativo. Oltre al Profilo dei Diplomati, la proposta di AlmaDiploma si concretizza soprattutto in percorsi di orientamento e di educazione alla scelta per la scuola secondaria di secondo grado con interventi ormai consolidati e validati nel tempo e, per la scuola secondaria di primo grado, con percorsi sviluppati grazie alla

collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. In particolare, AlmaDiploma, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, promuove il percorso di orientamento online "La MIA Scelta & AlmaOrientati": tale percorso è costruito in funzione delle possibili scelte post-diploma dello studente con la finalità di favorire l'identificazione dei punti di forza personali e delle caratteristiche del processo decisionale utili per effettuare una scelta quanto più consapevole possibile.

Quest'anno l'indagine sul Profilo dei Diplomati ha coinvolto circa 24 mila diplomati del 2025, un anno apparentemente normale ma che ci restituisce una fotografia delle caratteristiche, esperienze ed opinioni dei giovani che portano in sé l'esperienza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e che ha comportato un percorso di studi non semplice: l'anno finale del primo ciclo sostanzialmente interrotto con l'avvento pionieristico della didattica digitale e un esame anomalo, un primo anno delle superiori svolto utilizzando in modo strutturato la didattica digitale e, infine, un secondo anno con un rientro nelle aule con una serie di limitazioni e restrizioni. Di tutto ciò permane traccia sia negli aspetti oggetto delle nostre rilevazioni sia nell'andamento delle risposte degli studenti nel tempo.

L'importanza sociale dell'orientamento emerge chiaramente quando si rileva che è maggiormente rilevante per quei diplomati con alle spalle famiglie con un *background* culturale meno avvantaggiato. Tuttavia per una analisi completa è doveroso considerare anche le motivazioni fornite dagli studenti quando esprimono l'opinione della scarsa rilevanza delle attività di orientamento organizzate dalla scuola. Riteniamo che conoscere le motivazioni, come gli stati d'animo degli studenti e le tematiche che vorrebbero approfondire durante il percorso scolastico, sia fondamentale per meglio progettare delle azioni mirate che riescano ad essere più efficaci nei confronti dei nostri ragazzi, aiutandoli a realizzare il loro potenziale.

La parte di indagine relativa ai momenti di transizione tra cicli di studio mostrano alcune costanti che permangono nel tempo. Si noti, ad esempio, che il 59,5% dei diplomati 2025 ritiene rilevanti i pareri dei propri genitori nella scelta post-diploma e che nel passaggio dal

primo al secondo ciclo di studi i pareri dei genitori e quelli degli insegnanti risultano rilevanti rispettivamente per il 66,0% e il 42,5%. Questi sono dati da cui non si può prescindere nella progettazione delle azioni di orientamento.

A tal proposito, ricordiamo che a seguito delle evidenze prodotte da AlmaDiploma e della necessità di accompagnare progressivamente gli studenti nelle loro scelte, nonché di stimolare la loro riflessione rispetto alla progettazione del proprio futuro, è stato ideato e promosso un percorso di educazione ed orientamento rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado denominato *almamedie*. Si tratta di un percorso di educazione alla scelta rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado che AlmaDiploma ha messo a punto e sviluppato in collaborazione con AlmaLaurea e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Tra le finalità di *almamedie* rientra quella di sviluppare e rafforzare le competenze trasversali essenziali per tutto l'arco della vita, non quelle di natura "accademica" e cognitiva, bensì quelle legate più propriamente all'ambito delle "*non-cognitive skills*". Lo sviluppo di questa tipologia di competenze, maggiormente legate alla definizione dell'identità individuale, assume un ruolo rilevante proprio nel momento in cui il giovane è chiamato a scegliere il proprio percorso formativo prima e di vita successivamente.

I risultati di uno studio¹ mostrano interazioni tra variabili di tipo psicosociale, strumentalità percepita della formazione e supporto dei genitori nel favorire la pianificazione della scelta, confermando come atteggiamenti, risorse personali e risorse sociali contribuiscano a vario titolo ad attivare un processo di scelta consapevole negli adolescenti.

Sulla base delle numerose evidenze, è importante che genitori e docenti, consci del loro ruolo e della loro inevitabile influenza, siano orientati a promuovere sempre più l'autonomia dei giovani non solo dal punto di vista formativo, ma anche psicologico ed emotivo con l'obiettivo di potenziare le loro competenze orientative. Nel

¹ Valente, E., Chiesa, R., Mazzetti, G., Salsone, R., & Guglielmi, D., *Quali fattori influenzano la scelta? Il percorso almamedie come supporto alla pianificazione della scelta della scuola secondaria di secondo grado*, 2020.

perseguire questo obiettivo, *almamedie* si rivolge a studenti, insegnanti e famiglie.

Educazione ed orientamento diventano pertanto azioni congiunte e sovrapponibili, il cui fine è quello di potenziare lo sviluppo di un set di atteggiamenti, competenze ed abilità utili ad affrontare situazioni di scelta e cambiamento in modo proattivo. Ovviamente tali azioni richiedono un impegno da parte di tutta la comunità educativa che si dispiega nel tempo. Come evidenziano gli studi presenti in letteratura e come si può desumere dalla lettura trasversale dei dati relativi al Profilo dei Diplomatici, diviene opportuno che le azioni educative ed orientative tengano conto di tutti quei fattori strategici che, a vario titolo e con intensità variabile, incidono sulle scelte dei giovani, sulla loro soddisfazione e sulle loro *performance*. Pertanto, è indispensabile intervenire efficacemente sui ragazzi per poter garantire a tutti le stesse opportunità. Investire in tal senso significa prendere atto delle reali necessità ed agire in modo appropriato, tenendo conto delle peculiarità, al fine di contribuire al successo formativo e professionale dei nostri giovani.

Le nostre affermazioni sono supportate da evidenze scientifiche nate dalla volontà di verificare l'efficacia delle nostre pratiche di orientamento. In particolare, da uno studio pubblicato nel 2020² emerge come i diplomatici che hanno utilizzato *AlmaOriëntati* abbiano beneficiato di effetti positivi quali la riduzione dei ripensamenti (abbandoni e cambi di corso o ateneo) e l'incremento dei crediti formativi maturati.

Tali evidenze sono state confermate da una successiva ricerca, presentata in occasione del nostro convegno annuale del 2026³. Lo studio rileva che il voto medio di laurea presso l'Università di Bologna dei diplomatici provenienti da istituti scolastici che adottano i nostri strumenti è superiore alla media generale dell'ateneo.

² Salsone R., Chiesa, R., Guglielmi, D., Girotti, C., & Perozzi, D., *Diplomatici e università: tra intenzioni, ripensamenti e velocità degli studi, il ruolo dell'orientamento nel primo anno dal diploma. RicercaAzione*, Vol. 11, n. 2, 2019.

³ Pignataro G., Ballerini D., *Dalla scuola all'università: le determinanti del successo accademico*, XXIII Convegno AlmaDiploma, 26 febbraio 2026.